



Repubblica Italiana



Regione Calabria



Commissario di Governo

per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

Approvazione del Regolamento per la costituzione dei seggi di gara e delle commissioni giudicatrici nelle procedure di appalto sotto soglia comunitaria, con il criterio del massimo ribasso e dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che ha previsto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico possano essere utilizzate anche tramite accordi di programma sottoscritti da ciascuna delle regioni interessate e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica);
- VISTO** l'articolo 10 del Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 91, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, ed in particolare il comma 1, il quale dispone che *“A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto”*;
- VISTO** l'art. 10 comma 2-ter del Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 91, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, così come modificato dall'art. 17 octies del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, con cui è disposto che *“Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario. Il soggetto attuatore, se dipendente di società a totale capitale pubblico o di società dalle stesse controllate, anche in deroga ai contratti collettivi nazionali di lavoro delle società di appartenenza, è collocato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico e per tutto il periodo di svolgimento dello stesso. Al soggetto attuatore, scelto anche fra estranei alla pubblica amministrazione, è corrisposto un compenso determinato nella misura e con le modalità di cui all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che è posto a carico del quadro economico degli interventi così come risultante dai sistemi informativi della Ragioneria generale dello Stato. Il soggetto attuatore, nel caso in cui si tratti di un dipendente di una pubblica amministrazione, è collocato fuori ruolo o in posizione di comando, aspettativa o altra analoga posizione secondo l'ordinamento di appartenenza. All'atto del collocamento fuori ruolo è reso indisponibile per tutta la durata del collocamento fuori ruolo un numero di posti nella dotazione organica dell'amministrazione di provenienza equivalente dal punto di vista finanziario”*;
- VISTO** l'art. 10 comma 4 del Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 91, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, con cui si dispone che *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici*



Repubblica Italiana



Regione Calabria



Commissario di Governo

per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”;

- VISTA** la contabilità speciale n. 5605 accesa presso la Tesoreria dello Stato di Catanzaro, intestata al Presidente della Regione Calabria, per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1 del decreto legge n. 91/2014 come convertito in Legge n. 116/2014;
- CONSIDERATO** che in data 29 ottobre 2021, l'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte di Appello di Catanzaro, ha proceduto a proclamare eletto quale Presidente della Giunta regionale della Regione Calabria il Dott. Roberto Occhiuto che assume al contempo, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della Legge 116/2014, le funzioni di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 334 del 28.12.2021 con il quale il Dott. Giuseppe Nardi è stato nominato Soggetto Attuatore di questa Struttura Commissariale, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter della legge n.116 del 11.08.2014 e s.m.i.;
- RINVENUTO** che il Commissario di Governo per la mitigazione del dissesto idrogeologico in Calabria, quale ente di gestione di finanziamenti assentiti sull'argomentazione specifica, ha allo stato assentite somme finanziate a valere su:
- Accordo di Programma del 25.11.2010 sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Calabria;
 - I Atto Integrativo all'Accordo di Programma del 25.11.2010 sottoscritto in data 9 gennaio 2018;
 - “Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria” – delibera CIPE n.26/2016 “FSC 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno”;
 - Fondo di Progettazione di cui al D.P.C.M del 14 luglio 2016;
 - Piano Stralcio 2019;
 - Piano Stralcio 2022;
 - Piano Operativo Ambiente “Addendum” di cui alla delibera Cipe n.11 del 2018
 - II Atto integrativo all'Accordo di Programma 2010;
 - DPCM 18 giugno 2021 – Casa Italia;
 - Piano 2021 Calabria;
 - Piano 2023 Calabria.
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 108 del 18/04/2018, che approva il Regolamento nonché gli schemi di convenzione relativi agli interventi previsti, fra gli altri, dall'Accordo di Programma 25 novembre 2010 e dal Patto per la Calabria;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 131 del 7.05.2021, avente ad oggetto: “*Organizzazione della Struttura Commissariale per l'espletamento delle attività di cui agli interventi affidati al Presidente della Regione Calabria nella funzione di Commissario Straordinario Delegato ai sensi della Legge n. 116/2014, della Legge 164/2014 e dell'art. 1 comma 512 della Legge 205/2017*”;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 40 del 28/01/2022, avente ad oggetto: “*Revoca parziale del Decreto Commissariale n. 131 del 7.05.2021. Approvazione nuovo organigramma e relativo funzionigramma*”;



Repubblica Italiana



Regione Calabria



Commissario di Governo

per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

VISTO il Decreto Commissariale N.209/24 del 04/04/2024, avente ad oggetto: “*Approvazione nuovo Organigramma e Funzionigramma Struttura Commissario di Governo. Revoca parziale del Decreto Commissariale n. 40 del 28.01.2022*”;

CONSIDERATO CHE:

- per lo svolgimento dei compiti istituzionali la Struttura Commissariale si avvale dei propri servizi, della propria struttura e del personale tecnico ed amministrativo degli Enti avvalsi, di cui al Regolamento approvato con il Decreto Commissariale n.108 del 18 aprile 2018;
- per il conseguimento di specifici obiettivi predeterminati, previsti nei programmi amministrativi, o per progetti finanziati, non presenti all'interno della Struttura Commissariale, si è fatto ricorso ad incarichi o collaborazioni esterne e/o altre forme di lavoro flessibile, nei modi previsti dalla legislazione vigente, per avvalersi di figure dotate di particolari competenze e comprovata specializzazione;
- la struttura del Commissario di Governo è già organizzativa nelle seguenti Aree: Area Affari Generali (Amministrativa); Area Tecnica; Area Finanziaria;
- l'organizzazione degli uffici e dei servizi ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionale della Struttura Commissariale e si uniforma a criteri di autonomia, funzionalità, economicità, pubblicità e trasparenza;
- gli incarichi e le nomine sono definiti, nel rispetto delle disposizioni vigenti, in relazione alle competenze professionali possedute;

DATO ATTO CHE in linea con il contenuto degli artt.21, 22 e 25 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, questa Stazione Appaltante utilizza la Piattaforma di approvvigionamento digitale “Net4Market”; per l'espletamento delle procedure di appalto sotto soglia comunitaria, con il criterio del massimo ribasso e dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO CHE si rende necessario regolamentare la composizione ed il funzionamento del Seggio di gara e della Commissioni giudicatrici, ex art. 93 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per le procedure di appalto sotto soglia comunitaria, con il criterio del massimo ribasso e dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RITENUTO pertanto, di dover procedere con l'approvazione del Regolamento per la nomina, la composizione ed il funzionamento del seggio di gara e delle commissioni giudicatrici, ex art. 93 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per le procedure di appalto sotto soglia comunitaria, con il criterio del massimo ribasso e dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 1 lett b) e c) del D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii. le Pubbliche Amministrazioni sono tenute alla pubblicazione e all'aggiornamento delle informazioni e dei dati concernenti la propria organizzazione con riferimento, tra gli altri:

- all'articolazione degli uffici e alle competenze di ciascun ufficio;
- all'illustrazione in forma semplificata, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche.

Per le finalità e le causali esposte in premessa, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di lavori pubblici e di contabilità generale dello Stato, considerati i poteri e le deroghe di seguito elencati:

- comma 4 dell'art. 20 della Legge 28 gennaio 2009 n.2 “Conversione in legge, con modificazioni del D.L. 29 novembre 2008, n.185 che assegna ai commissari i poteri, anche sostitutivi, previsti dall' art 13 della Legge 23 maggio 1997, n.135 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 25 marzo 1997, n.67”;
- art. 17 della Legge 26 febbraio 2010, n.26 “Conversione in legge, con modificazioni del D.L. 30 dicembre 2009, n.195;
- art 10 della Legge 11 agosto 2014, n.116 “Conversione in legge con modificazioni del D.L.24 giugno 2014, n.91.

Tutto ciò premesso e considerato:



Repubblica Italiana



Regione Calabria



Commissario di Governo

per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. Di approvare il Regolamento per la nomina, la composizione ed il funzionamento del seggio di gara e delle commissioni giudicatrici, ex art. 93 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. Di procedere alla pubblicazione sull'Albo pretorio dell'Ufficio del Commissario ai sensi e per gli effetti del dell'art. 13 comma 1 lett b) e c) del D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii.

Il Soggetto Attuatore
Dott. Giuseppe Nardi

(con firma digitale)